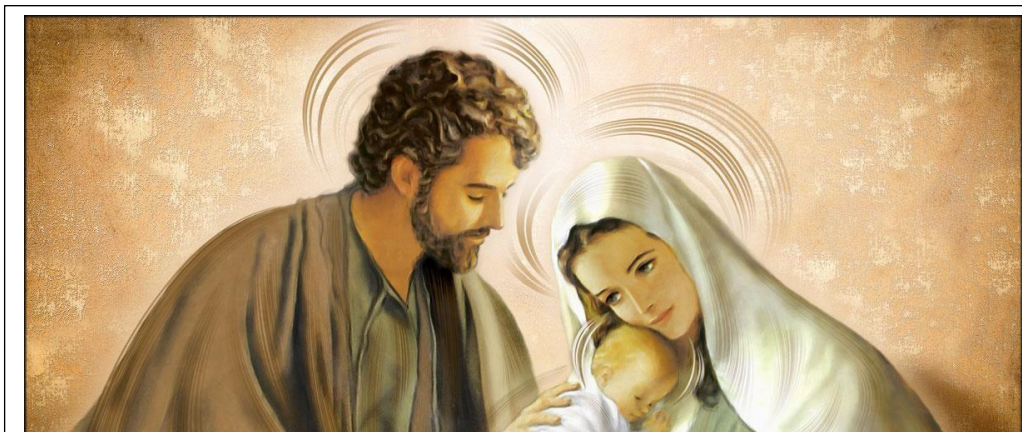




Parrocchia Buon Pastore

Caserta



Avvento 2017



L'Avvento è un tempo di attesa vigilante e di speranza, ma anche un invito al cambiamento e a uno stile di vita più autenticamente cristiano.

In più occasioni la Parola di Dio ci invita alla revisione di vita. A Natale, la povertà di una mangiatoia scelta volontariamente da nostro Signore e la scelta preferenziale per gli ultimi e i poveri descritta in tutto il Vangelo ci sprona necessariamente a cambiare il nostro stile di vita riscoprendo il valore della sobrietà, dell'essenzialità e della solidarietà.

A Natale la parola regalo/dono è certamente la più usata, quella che ci porta via più tempo, ansia e soldi, ma non ci riempie il cuore.

A Natale è Dio che si fa dono, che si offre interamente alla nostra attesa, senza alcun risparmio. Il Bambino del presepio porta tutto l'amore di Dio. Il tempo di Avvento-Natale è il tempo in cui Cristo Signore ci insegna l'impegnativo cammino per diventare, come Lui, un dono vero e gratuito d'amore per gli altri.

(rete interdiocesana NSDV)



Natale è

Natale è accogliere la vita come dono di Dio.

Natale è rinnovare la speranza che tutti un giorno possiamo sentirci fratelli.

Natale è sanare le nostre relazioni in famiglia, nel vicinato, sul lavoro.

Natale è offrire a tutti un sorriso che viene dal cuore.

Natale è sapersi riconciliare con un nemico, donando perdono.

Natale è ascoltare con simpatia chi ti sta accanto e asciugare le lacrime di chi soffre.

Natale è condividere il pane con chi ha fame e impegnarsi a creare, ognuno secondo le proprie responsabilità, condizioni di pace e fraternità.

(programma mensile dicembre 2011)

E venne ad abitare in mezzo a noi.

In che senso Gesù è venuto ad abitare in mezzo a noi? Per capire il modo di abitare di Gesù bisogna recuperare il principio dell'Incarnazione: la sua condivisione della gioia e dei dolori delle persone che incontrava sul suo cammino; il loro bisogno di amore, di salute, di relazioni sincere, di riconciliazioni; il suo andare a trovare e ad accogliere i lontani del suo tempo. Non è senza significato il fatto che Gesù non abbia fissato un suo recapito. Egli stesso si recava in mezzo alla gente, là dove la gente viveva, lavorava, soffriva. ...

in questo percorso di Avvento, rifletterà sul senso dell'abitare in quattro realtà diverse: la famiglia, la parrocchia, il territorio, il creato.

Abitare la famiglia significa accogliere Gesù con la stessa fede, con la stessa cura, con lo stesso amore e la stessa gioia con cui lo hanno accolto Maria e Giuseppe, guida e modello di ogni famiglia umana.

Abitare la parrocchia è viverla come "famiglia di Dio, come fraternità animata dallo spirito d'unità"; come "casa di famiglia, fraterna ed accogliente"; come "fontana del villaggio" alla quale tutti ricorrono per la loro sete.

Abitare il territorio non vuol dire solo "vivere in un territorio" o farsi vivere da un territorio, ma vivere il territorio e far vivere il territorio: le relazioni, i bisogni, le risorse reali e potenziali, i valori, le credenze, le tradizioni, la religione, il sistema socio-politico-culturale ...

Abitare il creato vuol dire riconoscere la natura come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà. Se ci accostiamo alla natura e all'ambiente con questo spirito, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea.

(programma mensile dicembre 2016)

